

Allegato 1.1)

**FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE  
PROMOSSE DAL TERZO SETTORE E SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A  
PREADOLESCENTI E ADOLESCENTI– PUNTO 2.1, LETTERA A E B DELL'ALLEGATO A)**

**BANDO ANNO 2024**

<b>ENTE RICHIEDENTE</b>	<b>AICS COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA</b>
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Coltivare Competenze</b>
<b>VALENZA TERRITORIALE / REGIONALE</b>	VALENZA REGIONALE – Comuni di Piacenza, Ferrara, Forlì, Ravenna, Bologna, Reggio Emilia

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI (massimo 30 RIGHE, dimensioni carattere 12)

**CONTESTO:** La promozione del benessere e della salute degli adolescenti spetta all'intera comunità. Il godimento «del miglior stato di salute possibile» (art. 24 Conv. sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza) è al contempo un diritto inalienabile (art.32 della Costituzione) e un presupposto all'esercizio pieno di tutti i diritti fondamentali. Se ci si concentra sulla promozione del benessere psicofisico, una componente importante è costituita dal sostegno a ragazzi nei processi di costruzione di sé e di acquisizione di autonomia. Gli ultimi avvenimenti (pandemia Covid-19, la crisi climatica e le guerre in corso con ripercussioni dirette sul benessere degli adolescenti) hanno accentuato condizioni come desertificazione degli affetti, isolamento, solitudine e insicurezza e hanno avuto un effetto di amplificazione della diffusione del disagio psicologico e dei problemi legati alla sua prevenzione e cura. I lockdown hanno comportato per ragazzi la perdita di una routine importante, in cui la scuola, lo sport, i momenti di svago, le occasioni rituali (compleanni, prime comunioni, ecc) e le relazioni amicali e tra pari garantivano nel quotidiano opportunità di sviluppo emotivo e sociale indispensabili per l'equilibrio psicologico durante il percorso di crescita. Per i ragazzi appartenenti a nuclei familiari fragili, inoltre, tali opportunità spesso non sono state compensate grazie a risorse personali o familiari. L'Istat registra per la fascia 14/19 anni un deterioramento dell'indicatore riguardante la soddisfazione per la vita (dal 57% del 2019 al 52% del 2021). Si parla di un crollo della quota di adolescenti che dichiara di incontrarsi con gli amici almeno una volta a settimana (dall'89,8% del 2019 al 73,8% del 2021). La sedentarietà è aumentata dal 18,6 al 20,9%. Nella fascia dai 14 ai 24 anni è peggiorata la percentuale di chi si dichiara molto soddisfatto delle proprie relazioni familiari (-4 punti dal 2019 al 2021). I dati del 2022 indicano un primo miglioramento parziale. Permangono forti differenze di genere. Tra le ragazze l'indice di benessere psicologico nel 2022 cresce (69,8, era 66,6 nel 2021), ma resta lontano da quello dei maschi (che era 74,1 nel 2021 e ora sale a 75,4).

**Obiettivo generale del progetto:** promuovere nei ragazzi 11/19 anni il ruolo di *peer supporter* per prevenire forme di disagio e violenza tra pari, anche attraverso un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie (smartphone, tablet, ecc). **Obiettivi specifici:** - creare contesti, che coinvolgano tutte le agenzie educative, in grado di accogliere i bisogni degli adolescenti, riconoscere tempestivamente i segnali del malessere anche grazie alle attività di *peer education*; - sostenere iniziative di prossimità nell'aggancio in contesti di vita quotidiana, al fine di far emergere potenziali casi di disagio; - proporre un ventaglio di offerte educative, culturali, sociali e di espressione creativa capaci di garantire il giusto equilibrio tra la dimensione di sviluppo del corpo, emotiva e cognitiva dei ragazzi/e.

MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEI DESTINATARI NELL'IDEAZIONE DEL PROGETTO (massimo 15 righe, dimensioni carattere 12)

Aics Comitato Regionale Emilia Romagna, durante lo svolgimento dei progetti precedenti, “Gaia-Dal Mare alla montagna attraverso il fiume” e “Coltivare responsabilità”, ha coinvolto i/le ragazzi/e partecipanti alle attività previste raccogliendo da loro pareri di gradimento e spunti per attività future. Dai colloqui fatti è emerso il bisogno di autonomia e di autodeterminazione dei giovani, offrendo loro esperienze di peer education e cittadinanza attiva. Oltre ai ragazzi e alle ragazze che hanno partecipato ai progetti precedenti, AICS si è relazionata con le scuole, per trovare un bacino di destinatari, con le numerose associazioni affiliate sui territori che quotidianamente si relazionano con questo target e con i servizi sociali dei comuni, per offrire il progetto anche ai ragazzi con situazioni di fragilità o complessità familiare. Sono state condotti tavoli di lavoro direttamente coi ragazzi/e per decidere insieme le attività di progetto e la loro declinazione operativa.

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 90 RIGHE, dimensioni carattere 12)  
In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l’integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell’allegato A)

Le linee strategiche su cui si dipana il progetto sono due, come evidenziato dall’analisi di contesto: da una parte, quella di realizzare attività di sensibilizzazione rivolte ai ragazzi sul tema del benessere psicofisico e della coesione sociale, in particolare nelle dinamiche tra pari; dall’altra, supportare i ragazzi e le ragazze nella realizzazione di messaggi divulgativi (post, reel, challenge etc) da diffondere attraverso i social perché veicolino il messaggio di sensibilizzazione verso i pari.

Il progetto verrà realizzato attivando la rete dei Comitati AICS provinciali sui territori e quella delle associazioni sportive e culturali a loro affiliate. Le attività proposte verranno inoltre realizzate in sinergia con le più ampie collaborazioni che AICS ha instaurato con gli enti pubblici locali (AUSL, Servizi Sociali dei comuni coinvolti, Rete Adolescenza di Forlì, vari istituti comprensivi e istituti secondari di primo e secondo grado nelle province, Università di Bologna con relativo dipartimento a Forlì, Università di Ferrara).

## **STRUTTURA DEL PROGETTO**

**FASE 1 - START UP:** incontri di coordinamento tra i referenti dei partner di progetto per condividere un toolkit utile alla realizzazione delle attività (condivisione di giochi, slide, materiali); definizione del possibile calendario di attività e relativo piano editoriale di comunicazione da parte del Comitato Regionale.

**FASE 2 - REALIZZAZIONE ATTIVITA':** - laboratori con i ragazzi per la definizione del logo e dell’hashtag con cui connettere i vari post: i vari comitati provinciali realizzeranno due incontri con gruppi di giovani per raccontare il progetto e lavorare su realizzazione di logo e hashtag con cui connettere i vari post. Verrà poi lanciata una challenge sui social per scegliere logo e hashtag più accattivanti da parte della community; - sulla base della coprogettazione ex ante fatta coi ragazzi (vedi punto “modalità di coinvolgimento destinatari”) e delle riunioni di coordinamento, ogni territorio declinerà i laboratori sulla base delle proprie specificità:

- **laboratori ed eventi culturali:** a Ferrara, *The High Foundation – Teenagers edition 2024* (festival culturale e musicale con incontri, presentazione libri, concerti dal vivo e Dj set, proiezione di film e documentari, mostre, esposizioni, laboratori di street-art, lezioni, esibizioni e saggi di danza) e “*Musica voce e movimento*” (laboratorio teatrale co-progettato con i ragazzi che diventeranno attori e autori).

A Bologna, “*Progetto Empowerment Giovani*” con incontri di orientamento allo studio, laboratori di socializzazione, piccoli eventi di aggregazione organizzati dai ragazzi stessi.

**- attività sociali e di sensibilizzazione:**

A Ferrara: *LeggerMente* (incontri su bullismo e cyberbullismo, con role playing, focus sulla scrittura telematica e sulla navigazione in internet per affrontare in maniera leggera ma con consapevolezza tematiche attuali e di grande importanza).

A Ravenna: *Vela solidale* alla sua 4° edizione (esperienza di sei giorni in barca a vela per ragazzi/e tra i 15 e i 18 anni con vulnerabilità sociale, con esperienze migratorie, ragazzi con difficoltà di integrazione sociale identificati tra i partecipanti al progetto in tutte le province. L'equipaggio sarà composto da 14 ragazzi/e, 2 skipper e 3 psicologi/educatori (suddivisi in due imbarcazioni). Sviluppare relazioni positive, cooperare in gruppo, rinforzare il senso di responsabilità: questi gli obiettivi della sei giorni di navigazione a vela lungo la costa Nord Adriatica. In ogni porto sarà previsto l'incontro con persone che possono fornire modelli educativi di impegno e di auto realizzazione in vari ambiti (es. ecologia, sport, impegno sociale).

A Bologna: *realizzazione di attività laboratoriale ludica volta alla socializzazione e alla reintegrazione nel tessuto sociale di persone temporaneamente escluse a causa dei loro vissuti personali problematici*. Inoltre verrà avviato un doppio percorso di sensibilizzazione sia sul tema di come si parla di benessere psicologico nel mondo ludico, sia su come si possano usare i giochi di ruolo per affrontare le esperienze traumatiche sotto soglia in maniera catartica ed empatica. Tali percorsi saranno esplicitati tramite attività ludiche organizzate e workshop formativi.

A Forlì: *attività di cittadinanza attiva con ragazzi in situazioni di disagio e non*. All'interno delle scuole, i ragazzi acquisiranno una serie di competenze trasversali (soft skills), attraverso la conoscenza del territorio in cui abitano, degli enti istituzionali e delle realtà associative della comunità. Potranno sperimentare la pratica di attività che valorizzano l'uso degli spazi aperti della città e il patrimonio culturale, tangibile e intangibile delle comunità, svolgendo attività di volontariato volte alla cura e al rispetto dei beni comuni presenti nel territorio. I ragazzi acquisiranno conoscenze e competenze utili a sviluppare un ruolo attivo, responsabile e rispettoso nella comunità di appartenenza.

A Piacenza: con Associazione Rio Torto APS, attività e laboratori di giardinaggio e orticoltura; - laboratori teatrali; - doposcuola e spazio compiti.

A Reggio Emilia: Progetto doposcuola per ragazzi dagli 11 ai 16 anni. Lo spazio è aperto anche, e in particolare, a ragazzi con difficoltà dell'apprendimento e BES (DSA, ADHD...). All'interno di questo percorso è prevista non solo la didattica classe con l'insegnante, ma in particolar modo la didattica che si basa su un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari.

**FASE 3- REALIZZAZIONE MESSAGGI DIVULGATIVI SUI SOCIAL:** tutte le attività sopra descritte, saranno finalizzate alla creazione di materiale per la divulgazione su social (post, reel, video ecc...) incentrati sugli obiettivi di peer education e realizzati dai ragazzi stessi.

**FASE 4 - RICERCA SU CONTRIBUTO E RICHIESTE DEI RAGAZZI IN TEMA DI BENESSERE PSICOLOGICO:** questionario online e/o video interviste per raccogliere considerazioni e domande dei giovani, che poi andrà a costituire un report.

**FASE 5 - EVENTO FINALE** con focus group tra i referenti delle varie attività di progetto per condividere riflessioni e la presentazione dei risultati della ricerca e il bilancio sociale di attività a cura di AICS Regionale (capofila di progetto) due strumenti utili sia come rendicontazione del progetto e dei suoi risultati, sia per le Istituzioni per tracciare linee di indirizzo future sulle strategie rivolte al benessere dei giovani.

#### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

I luoghi dove si svolgeranno le attività sono legati sia alle sedi delle associazioni affiliate ai comitati provinciali nei vari territori, sia ai servizi di doposcuola, centri estivi e scuola nei territori. I territori coinvolti sono quelli di Piacenza, Ferrara, Forlì, Ravenna e Bologna.

#### NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Nel complesso il progetto considera di coinvolgere come destinatari diretti delle attività 1.100 adolescenti (e altri 800 in modo indiretto, come destinatari degli opuscoli creati) e 300 operatori del terzo settore (destinatari diretti/indiretti). Come risultati previsti, oltre agli indicatori pragmatici di corretta realizzazione delle attività e diffusione dei materiali prodotti e all'incremento di competenze di peer education e uso responsabile dei social (obiettivo del progetto quindi risultato a cui tendono tutte le attività), si considerano: consolidamento delle collaborazioni a livello locale tra enti coinvolti nel progetto, diffusione di best practices (toolkit da diffondere) tra i territori coinvolti, coinvolgimento di nuovi giovani entro l'associazionismo come volontari/collaboratori, diffusione dei risultati della ricerca sul benessere psicologico degli adolescenti e del bilancio sociale delle attività a cura di AICS Regionale (capofila di progetto).

#### DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PRIVATI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Collaborazioni per coinvolgimento destinatari: Aics Estate Insieme asd, "Rete adolescenza" di Forlì, Ludovarth APS, Gondolin APS, Centro Studi Nami APS, Gioca ASD e Gran Volley ASD di Bologna. Collaborazioni per la realizzazione delle varie attività: Comitati provinciali Aics di Bologna, Forlì, Piacenza, Ravenna e Ferrara; Centro per l'aiuto Parole Diverse, Gondolin APS e Centro Studi Nami APS di Bologna, LAN Laboratorio di Architetture Narrative Aps, Tra terra e cielo ASD, Sociale Paolo Babini Onlus di Forlì, aps Aganoor, asd VelaSail, Unavelaper, Sailing for blue Lab, Blackstar APS, Ceis Modena, Dance Nation ASD, Naturalis SSD, Unijunior, La Gina Associazione culturale, 100 City Ballet ASD, Recicantabuum A.S.D, Gruppo Teatro Danza Associazione Sportiva, Fun Science Associazione Culturale Educativa Ricreativa, A.R.E.A. Associazione per il Recupero delle Essenze, RioTorto APS, Polisportiva AICS Guastalla ASD.

#### DESCRIZIONE DELLE RETI, DELLE SINERGIE E DELLE MODALITÀ delle COLLABORAZIONI ATTIVATE (con soggetti **PUBBLICI** (massimo 15 RIGHE, dimensioni carattere 12)

Collaborazioni per coinvolgimento destinatari: "Rete adolescenza" di Forlì, Servizi Sociali comuni coinvolti, AUSL Bologna, istituti di Bologna (scuole primarie e secondarie di primo grado di Bologna: quartiere Navile e quartiere San Donato San Vitale e IPSAR Veronelli di Casalecchio di Reno), istituti di Forlì (istituti comprensivi n.4 e n.7)

Collaborazioni per la realizzazione delle varie attività: istituti di Bologna (scuole primarie e secondarie di primo grado di Bologna: quartiere Navile e quartiere San Donato San Vitale e IPSAR Veronelli di Casalecchio di Reno), istituti di Forlì (istituti comprensivi n.4 e n. 7)

#### FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 10 RIGHE, dimensioni carattere 12):

Il progetto si articola in una serie di attività che si svolgono in modo sostanzialmente autonomo, per le quali si condividerà il cronoprogramma di progetto tra i partner e si realizzeranno degli incontri

periodici (ogni 3 mesi) di coordinamento. Per il monitoraggio dell'efficacia delle attività, è modus operandi di AICS predisporre preliminarmente una griglia di indicatori di risultato, così da disporre di analisi globali, utilizzate a consuntivo anche per il bilancio sociale contenente attività e risultati e specifico con il contributo dei partecipanti (adulti e minori).

Alcuni indicatori di risultato come esempio di monitoraggio: - n. partecipanti alle varie attività; - percentuale di frequenza continuativa alle varie attività; - n. di gruppi di ragazzi che si formano a seguito del progetto per continuare con la peer education; - n. di attività co-progettate con i ragazzi.